



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 38/2017 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione dello schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e dello schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** alle ore **20.30** del giorno **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** nella sala consiliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

- | | |
|----------------------|-------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 9. ZAMBONI ROBERTO |
| 2. PIRONI ANNA | 10. PAROLARI ROMINA |
| 3. ANTOLINI EUGENIO | 11. ANTOLINI ROBERTO |
| 4. SCALFI LUCA | 12. STEFANI ROBERTO |
| 5. GIRARDINI MIRELLA | 13. DORNA LUCA |
| 6. FAILONI MARIO | 14. MALACARNE MICHELE |
| 7. ACCILI ADRIANO | 15. SCANDOLARI GIOVANNA |
| 8. ARMANI ALBERTO | 16. FERRARI MANUELA |

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

1. MARCHIORI SIMONE
2. ROGNONI ALESSANDRO

PRESENTI n. 16 ASSENTI n. 2

Il Signor **ROBERTO ANTOLINI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 38/2017 dd. 31.10.2017

OGGETTO: Esame ed approvazione dello schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e dello schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie.

DV

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 9, comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e ss. mm. istitutivo del Fondo strategico territoriale e che recita: *“La Provincia, le comunità e i comuni sottoscrivono accordi di programma per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale, comprese opere che interessano due o più comuni, realizzate anche dalla Provincia su iniziativa dei comuni interessati. (...) Per queste finalità è costituito un fondo presso la comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. I criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse provinciali sono disciplinati da apposita delibera della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali (...)”*;

Vista la deliberazione di Giunta provinciale del 22 luglio 2016, n. 1234 relativa alle risorse individuate ed impegnate per ciascuna Comunità e alle modalità di utilizzo del Fondo strategico territoriale, fondo destinato a finanziare progetti di sviluppo locale e coesione territoriale. In particolare individua, quale strumento cardine per l'implementazione della quota del Fondo strategico territoriale, l'accordo di programma di cui all'articolo 65 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige. L'accordo di programma è chiamato in particolare “a delineare la strategia di intervento di sviluppo locale e deve essere basato sulla valutazione dei fabbisogni e delle potenzialità di intervento, individuati tenendo conto delle specificità dei territori, nonché delle evidenze oggettive di problemi e opportunità”;

Vista la deliberazione n. 2310 del 16 dicembre 2016, con la quale la Giunta provinciale ha concesso a ciascuna Comunità e al Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, le risorse provinciali precedentemente assegnate ai medesimi enti con la deliberazione n. 1234/2016, assumendo contestualmente il relativo impegno sul bilancio provinciale e precisando, come si evince dalle premesse della medesima deliberazione n. 2310/2017, la natura di budget delle risorse assegnate;

Preso atto che con successiva deliberazione n. 943 del 16 giugno 2017, la Giunta provinciale, oltre a prendere atto dell'attività fino ad allora svolta rispetto alle fasi per la sottoscrizione dell'AdP previste con la deliberazione n. 1236 del 22 luglio 2016, ha, tra l'altro, approvato la proposta di intesa del Consiglio delle autonomie locali di prorogare al 31 luglio 2017 il termine ultimo, previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, per la sottoscrizione degli accordi di programma di cui al comma 2 *quinquies*, dell'art. 9, della L.P. 3/2006, precisandone al contempo la natura di termine non perentorio;

Visto l'art. 65 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25, in materia di accordo di programma;

Preso atto della normativa inerente al processo partecipativo, nel dettaglio:

- gli artt. 17 decies e seguenti della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- la deliberazione della Giunta provinciale di data 2 dicembre 2016, n. 2153, istitutiva dell'Autorità per la partecipazione locale;

Preso atto dell'attività svolta ad attuazione della normativa del processo partecipativo coordinata dall'Autorità per la partecipazione locale, avviato con alcuni momenti informali di confronto e di condivisione, attraverso la costituzione di tavoli tecnici partenariali informali nelle forme condivise del *world café* (svoltosi nelle serate del 14 e 16 dicembre 2016) ai quali sono stati invitati le parti portatrici di interessi e di conoscenze rilevanti e terminato con lo svolgimento di un processo partecipativo formale (*OST*) in data 26 aprile 2017, tenutosi con la supervisione

dell'Autorità per la partecipazione locale, processo certificato e restituito dalla medesima Autorità in data 7 luglio 2017, protocollo n. n. 9324/17/378742/1.3.1/1-16;

Considerato che, contestualmente alla definizione del percorso partecipato di cui sopra, Provincia e Comunità hanno condiviso l'idea di effettuare dei lavori all'interno della rete viabilistica provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, con l'obiettivo di rendere più scorrevole il traffico dei veicoli ed eliminare alcuni punti critici, implementando, ove possibile, la ciclabilità, della sede stradale;

Preso atto che il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca ed il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese, all'esito del percorso delineato sopra, hanno comunicato la loro disponibilità a rendersi parte attiva del procedimento, cofinanziando parte degli interventi relativi all'accordo di programma ex art. 9, comma 2 quinquies della L.P. 3/2006;

Visto che, al fine di definire congiuntamente tutti i complessi rapporti intercorrenti tra le parti, è stato convenuto di sottoscrivere un unico documento suddiviso in due Titoli, uno relativo all'accordo di programma per la predetta viabilità provinciale l'altro relativo all'accordo di programma per il Fondo Strategico Territoriale ex art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 3/2006;

Dato atto che, in data 10 ottobre 2017 si è tenuta a Tione di Trento, presso la sede della Comunità delle Giudicarie, la conferenza di cui all'art. 65, comma 3, del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Parti per verificare la possibilità di concordare il presente documento con i predetti due Titoli;

Visto ed esaminato il documento allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di poter procedere con urgenza alla definizione dell'iter necessario al finanziamento delle opere;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L ed in particolare l'art. 26 che prevede la competenza del Consiglio comunale per le forme collaborative intercomunali;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss. mm. e ii.;

Visto il vigente Statuto;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dai responsabili dell'istruttoria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Pironi e Scandolari), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e lo schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, come inclusi in un unico documento costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del documento di cui sopra, con firma digitale;
3. di autorizzare il Sindaco ad apportare allo schema di accordo di programma tutte le modifiche necessarie che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione dello stesso;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità delle Giudicarie, a tutti i Comuni delle Giudicarie, ai Consorzio BIM Sarca e Chiese ed alla Provincia autonoma di Trento, Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale;
5. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 4 del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Pironi e Scandolari), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla deliberazione entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. 06.12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roberto Antolini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 03.11.2017 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~
~~Tione di Trento, lì _____~~

~~**La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**~~
~~**rag. Cinzia Bonenti**~~

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 03.11.2017 al 13.11.2017 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Lì _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 03.11.2017 al 13.11.2017. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani